



INQUADRAMENTO GENERALE DELLA MARICOLTURA ITALIANA

Claudio Pedroni

Vicepresidente Esecutivo Maricoltura API



Roma, 20 marzo 2025 – Sala Serpieri



ACQUACOLTURA.ORG

Dati Produttivi

Secondo i dati produttivi consolidati, riferiti al **2023**, la **piscicoltura nazionale** ha prodotto **54.400 tonnellate**, pari a circa **400 milioni € di fatturato**.

L'**orata**, seconda specie per volume di produzione, nel **2023** ha raggiunto le **10.750 tonnellate**, con un aumento rispetto alle 10.100 tonnellate dell'anno precedente.

Si nota invece un calo nella produzione di **spigola**, che è scesa del 16% dalle 7.500 tonnellate del 2022 alle **6.300 tonnellate del 2023**.



Maricoltura Italiana alcune Peculiarità

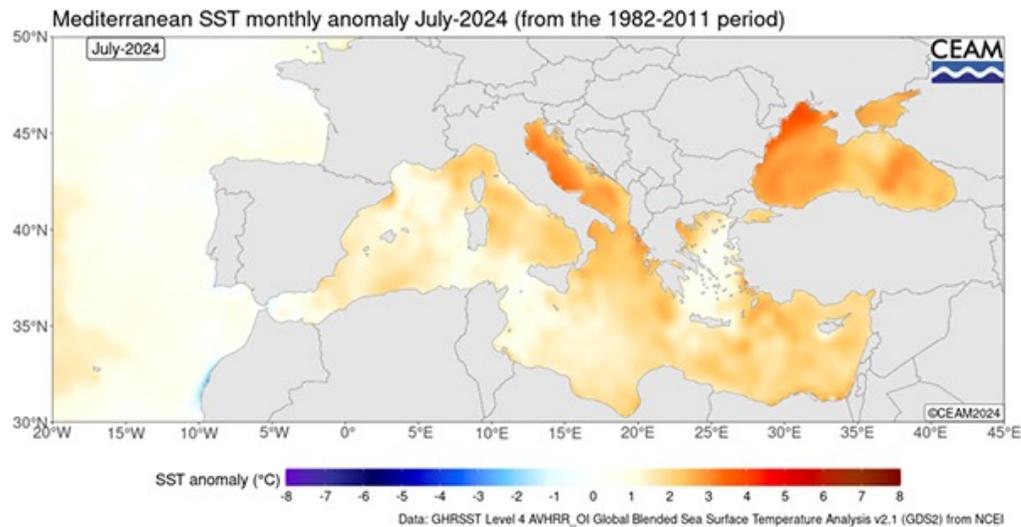
La maricoltura italiana, si distingue per la grande (bio)diversità con più specie allevate, in ambienti e con strutture e tecnologie diverse (impianti off-shore e a terra).

Alle produzioni di pesci destinati al consumo, si aggiungono le produzioni delle avannotterie di specie eurialine (orata e spigola) con oltre 180 milioni di avannotti prodotti e destinati agli allevamenti di tutta l'area mediterranea



Sostenibilità ambientale e sviluppo delle produzioni

- Il **cambiamento climatico** sta modificando gli equilibri marini, con impatti diretti sulla capacità produttiva dell'acquacoltura italiana, (emergenze climatiche e emergenze sanitarie) È essenziale adottare **misure di protezione per garantire la sicurezza delle produzioni e la resilienza del settore**



Sostenibilità ambientale e sviluppo delle produzioni

- L'Italia, pur avendo **oltre 8.000 km di coste**, è ancora lontana dagli obiettivi europei per lo sviluppo della maricoltura. Serve una programmazione strategica per individuare e sviluppare **nuove aree produttive (AZA)**, garantendo una **crescita sostenibile, pianificata e sicura**, valorizzando le straordinarie opportunità in termini di **crescita economica e di creazione nuovi posti di lavoro**.

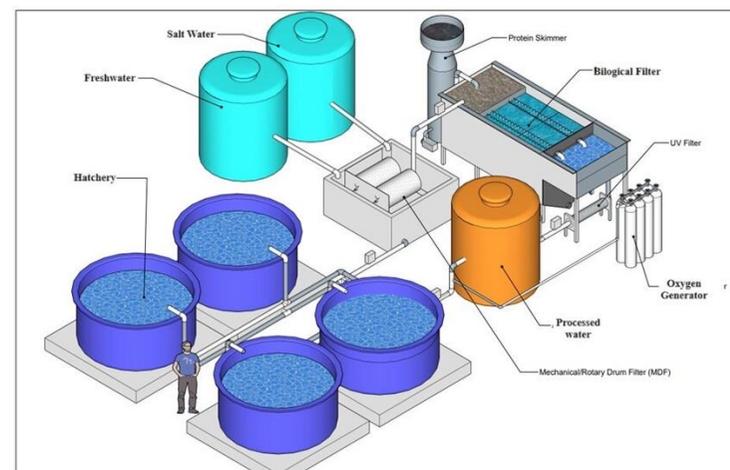




ACQUACOLTURA.ORG

Innovazione tecnologica ed efficienza energetica

- Adottare nuove tecnologie che migliorano la sicurezza e l'efficienza del settore, come il RAS (Recirculating Aquaculture Systems).
- Promuovere l'impiego di soluzioni tecniche e energetiche innovative, applicabili a tutta la filiera, per rendere l'acquacoltura più sostenibile ed efficiente.
- Gli investimenti sulla genetica sono fondamentali per migliorare la qualità del prodotto, aumentarne la resistenza ai fattori esterni e ottimizzare le performance produttive.





Quadro normativo, formazione e comunicazione

- Il settore necessita di un quadro normativo chiaro e stabile, che garantisca certezza agli imprenditori e favorisca gli investimenti. In particolare, è cruciale definire un sistema equo per l'assegnazione delle concessioni demaniali marittime e istituire una norma quadro nazionale per l'acquacoltura, in linea con le indicazioni europee.
- API intende promuovere la creazione di centri di ricerca e formazione, in collaborazione con istituti superiori e università, per garantire una crescita strutturata del settore e lo sviluppo di nuove competenze tecniche.
- Serve una nuova strategia di comunicazione (e promozione) che valorizzi il pesce allevato in Italia, informando correttamente il consumatore sulla qualità e sostenibilità del prodotto nazionale.



Punti chiave:

- ✓ Garantire le produzioni dell'acquacoltura italiana con una regolamentazione quadro e regole chiare e uniformi per le concessioni dando spazio adeguato all'allevamento ittico.
- ✓ Promuovere lo sviluppo dell'acquacoltura attraverso una corretta comunicazione, informazione e formazione anche con l'utilizzo di finanziamenti mirati per la crescita delle produzioni nazionali.
- ✓ Sostenere l'innovazione tecnologica e la ricerca finalizzate allo sviluppo sostenibile e alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico sull'acquacoltura
- ✓ Garantire la competitività delle imprese italiane



GRAZIE!

www.acquacoltura.org